

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

vedi voce 3 scheda progetto
ABILITIAMO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

vedi scheda preliminare del progetto
Assistenza A
Disabili 1

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

vedi voce 5 scheda progetto
Contribuire a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TARGET 10.2); Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso (TARGET 10.3).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 s1.a. #Il mio quartiere Affianca l'educatore nella realizzazione di uscite individuali o di piccolo gruppo sul territorio contiguo ai servizi (quartiere), svolgendo funzioni di accompagnamento, facilitazione della comunicazione e monitoraggio dei destinatari.

E' coinvolto nelle attività di contatto e di costruzione di relazione con il vicinato.

Partecipa attivamente alle riunioni d'équipe finalizzate alla programmazione e alla verifica delle ricerche di ambiti sportivi sul territorio; partecipa agli incontri sul territorio; partecipa alla documentazione scritta e fotografica dell'attività e mette a sistema tutta la documentazione relativa alle attività del progetto.

a) Partecipa e collabora alla realizzazione della mappatura delle agenzie sportive.

1.b. #Cultura e sport per tutti Affianca l'educatore e l'animatore nell'organizzazione, nella realizzazione e nella partecipazione ad eventi culturali, sportivi e aggregativi sia all'interno dei servizi sia sul territorio di riferimento sia all'interno di rassegne più ampie.

Durante la realizzazione dell'attività cura la facilitazione della partecipazione e della comunicazione dei destinatari.

Partecipa attivamente alle riunioni d'équipe finalizzate all'individuazione e programmazione/verifica degli eventi sportivi promossi dal territorio.

2.a. #Lab Affianca l'educatore nell'organizzazione e nella gestione dei laboratori, favorendo la partecipazione attiva dei destinatari anche attraverso un supporto individualizzato.

2b. #Comuniciamo Affianca l'équipe nel sostenere i destinatari nell'utilizzo degli ausili comunicativi, potenziando la capacità comunicativa dei destinatari.

Partecipa alle riunioni d'equipe finalizzate alla programmazione e alla verifica della costruzione della pagina Facebook del servizio/sede di progetto; partecipa e collabora alla realizzazione e all'implementazione della pagina Facebook del servizio/sede di progetto.

- 3a. #Con le mani e con i piedi Affianca l'animatore e l'educatore nella realizzazione di laboratori di manualità e nel supporto all'inserimento dei destinatari presso agenzie sportive sia nella programmazione del laboratorio sia nella preparazione del materiale sia nel sostegno ai partecipanti sia nella realizzazione dell'attività.*
- 3b. #Espressioni Affiancherà l'animatore nell'organizzazione e nella realizzazione dei laboratori di espressione corporea e artistica, favorendo una maggiore e più attiva partecipazione dei destinatari.*
- 3c. #Social Skill Training Affianca l'educatore nella progettazione del laboratorio e svolge la funzione di conduttore degli incontri.*

ATTIVITA' CONDIVISE

Attività (precedentemente descritte) RUOLO DEL VOLONTARIO NELLE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Laboratorio social Partecipa all'analisi dello scenario di riferimento del progetto (specifico servizio) e alla costruzione di un percorso di comunicazione comune per creare community.

- *Collabora alla strutturazione del brand.*
- *Utilizzerà Skype per la comunicazione a distanza in teleconferenza.*
- *Partecipa al gruppo WhatsApp in modo da condividere velocemente con gli OLP.*
- *Collabora alla fase di avvio relativa alla strutturazione e al posizionamento sui motori di ricerca e alla costruzione di pagine per l'inserimento di contributi nel rispetto della privacy.*
- *Collabora alla predisposizione dei prodotti comunicativi per le pagine social di ciascun presidio.*
- *Collabora a postare su Facebook video, foto, narrazioni relative alla loro attività ed esperienza presso il servizio nel rispetto della privacy.*

In sintesi: è coinvolto direttamente nella costruzione e nella realizzazione di un percorso comunicativo della loro esperienza attraverso i social e gli strumenti digitali; supportato dall'OLP, affianca i disabili nel laboratorio presso il servizio, al fine di supportarli nell'uso dei social e degli strumenti della rete affinché siano indirizzati a un uso equilibrato e non esclusivo delle relazioni interpersonali.

cheda progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

indicare tutte le sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...) così come previsto dal progetto

145764 - COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus - Comunità Alloggio, Via Mongrando, 32, TORINO

145757- COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus – Centro Addestramento Disabili, Via Mongrando, 32, TORINO

145766 - COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus – Diecidedimi Socio Sanitaria ed Educativa , Corso Racconigi, 143/F, TORINO

145782 - COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus – Gruppo Appartamento Venchi Unica, Via Francesco De Sanctis, 12, TORINO

145758 - COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus – Comunità Alloggio Venchi Unica, Via Francesco De Sanctis, 12, TORINO

145760 - COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus – Comunità Alloggio Voltalacarta, Via Monfalcone, 172, TORINO

145759 - COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus – Comunità Alloggio Tasca9, Via Angelo Tasca, 9, TORINO

146759 – Cooperativa P.G. Frassati – RAF diurna e Comunità Alloggio “Ambienti e momenti familiari” Via Pio VII, 61, Torino

146750 - Cooperativa P.G. Frassati – Centro di Attività Diurno Cascina La Luna, Strada della Pellerina 22/7, Torino

146769 - Cooperativa P.G. Frassati – RAF Il Geco, Strada Pagliare, 6, Druento (TO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto:10.

- di cui n. senza vitto e alloggio
- di cui n. ...10.....solo vitto
- di cui n.con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

vedi voce 7 scheda progetto

- n. giorni di servizio settimanali: 5 giorni (con flessibilità su giorni concordati per esigenze di servizio per un sesto giorno, con possibilità di recuperare il riposo

- orario: 1145 (*indicare quanto previsto dal progetto 25 ore settimanali oppure monte ore annuo di 1.145*)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

vedi voce 10 scheda progetto

eventuali crediti formativi

Le Cooperative coprogettanti hanno in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono riconoscimento di crediti.

In particolare per il presente progetto, segnaliamo le seguenti Università/Facoltà/Corsi di Laurea per coerenza rispetto alle azioni:

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus

Università degli studi di Torino (Servizio Sociale e Psicologia) e Interfacoltà medicina per corso di laurea in Educazione Professionale;

Università Pontificia Salesiana di Torino (Psicologia);

Università degli studi del Piemonte Orientale (Lettere e Filosofia, Servizio Sociale).

Cooperativa P.G. Frassati s.c.s. Onlus

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento e Interfacoltà medicina per corso di laurea in Educazione Professionale, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

vedi voce 11 scheda progetto

eventuali tirocini formativi

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus negli anni 2016-2017, 2017- 2018, 2019-2020 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di servizio civile dal corso di laurea Interfacoltà di educatore e per il corso di laurea in Scienze della formazione e di servizio sociale.

voce 12 scheda progetto

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia ai sensi dlgs 13/2013: INFORCOOP ECIPA PIEMONTE.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 13 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione generale: Località TORINO

Indirizzo e numero civico C/O SEDE LEGACOOPIEMONTE TORINO, Via Livorno 49

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 14 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione specifica: Aula c/o COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s.

Onlus, sede legale di Via Sondrio, 13 Torino (TO)

Aula c/o Cooperativa P.G. Frassati s.c.s. Onlus, sede legale di Strada della Pellerina 22/7 Torino.

vedi voce 15 scheda progetto

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La formazione specifica verrà garantita a tutti i volontari con gli stessi contenuti.

Vista la coprogettazione, verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica e quindi lo svolgimento degli stessi moduli inseriti al punto 16), fatte salve le specifiche attività differenti che possono prevedere alcuni moduli di formazione differenziati.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona che asincrona (opzionale e per un max del 30% della Fad), per un totale massimo di 40 ore del monte ore complessivo pari ad 80 ore.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

vedi voce 16 scheda progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 (modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Claudia Ottino/Roberta Tumiatti

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2

(modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto diversamente abili,
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento: Rosalia Tribolo

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 (modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Contenuto del modulo: "La comunicazione e il mondo digitale nel contesto della progettualità per disabili"
parte a "La comunicazione"

Il modulo permette di acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta).

Il modulo fornisce, inoltre, nozioni sulle principali tecniche di comunicazione, in particolare come porsi efficacemente in relazione con gli altri, per dialogare in modo brillante e avere successo, attraverso l'analisi dei cinque pilastri della comunicazione.

Il modulo permetterà di far capire meglio il funzionamento del meccanismo che sta alla base della possibilità di comprenderci; far propri alcuni concetti di base in rapporto alla comunicazione interpersonale; sviluppare le capacità comunicative in ambito lavorativo; fornire elementi per la conoscenza del processo comunicativo così come si articola all'interno di un'organizzazione e con particolare riferimento alla comunicazione con i disabili e i loro familiari.

parte b "Social e comunicazione web"

Nell'era dei social network e dell'informazione liquida, frammentata e velocissima, occorre sviluppare capacità di ascolto della rete, di individuazione dei suoi influencer e dei tipi di tono e di linguaggio da usare a seconda dei media e dei canali social utilizzati (Facebook, Twitter, Instagram, etc.).

Attraverso teoria e spunti pratici si intende far acquisire dimestichezza con concetti e funzionalità proprie delle piattaforme social media e web, da quelli più elementari o quelli più sofisticati.

Formatore/i di riferimento: Giuseppe Quaglia, Elisa Profico

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 4 (modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Contenuto del modulo: "I servizi per disabili"

Normativa di riferimento nazionale, internazionale e regionale

Modelli di intervento: il lavoro dell'equipe multidisciplinare

Tipologie di servizi: residenziale, semiresidenziale, territoriale e domiciliare

Progettazione secondo il modello ICF

Strategie di integrazione con il territorio

Progettazione individualizzata e la progettazione delle attività di gruppo

Supporto al disabile con il coinvolgimento attivo della famiglia come risorsa

Formatore/i di riferimento: Serena Arturi

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 5 (modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Contenuto del modulo: "La Comunicazione Aumentativa e Alternativa"

Comunicazione e disabilità: il linguaggio verbale e non verbale

Ruolo dell'operatore sociale come facilitatore del linguaggio

Ausili tecnologici e analogici:

Applicazioni digitali: Touch4Autism

Agende visive: progettazione, costruzione e utilizzo

Storie sociali: progettazione, costruzione e utilizzo

Task analysis: scomposizione di un'abilità nelle abilità e sotto-abilità più semplici che esso implica come strategia di intervento.

Formatore/i di riferimento: Annalisa Pedol

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 6 (modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Nel modulo sono illustrati aspetti afferenti la raccolta fondi: progettazione, gestione e rendicontazione di un progetto finanziato.

CONTENUTI DEL MODULO:

I sistemi a sostegno dei servizi

- Fundraising e no profit

- Il progetto: scrittura e budget

- La gestione delle attività: il project management

- la rendicontazione del contributo

- fondamenti di valutazione di impatto

Formatore/i di riferimento: Luca Calvetto

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 7 (modulo riguardante tutte le sedi delle Cooperative coprogettanti)

Contenuto del modulo: "La Comunicazione efficace e inclusiva e leadership; lavoro di gruppo"

Tecniche e strategie per una comunicazione efficace

Lavoro in équipe

La gestione del conflitto

Comunicazione circolare e inclusiva: come comunicare in modo efficace nel team e con chi vive una situazione di disagio

Leadership e Stili di leadership

Team building

Formatore/i di riferimento: Gianluca Poloniato/ Luca Calvetto

Durata del modulo: 16 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

vedi contenuto voce 5 scheda progetto (obiettivo progetto)

Contribuire a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TARGET 10.2); Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso (TARGET 10.3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

vedi contenuto voce 5 scheda progetto (obiettivo progetto)

Contribuire a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TARGET 10.2); Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso (TARGET 10.3).

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: MISURA NON ATTIVA

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA' se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: MISURA NON ATTIVA

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.